

ASSOCIAZIONE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI
CONTABILI DELLE TRE VENEZIE

LA MEDIAZIONE
COME STRUMENTO
PER LA GESTIONE
DEI CONFLITTI

IL RUOLO DEI
COMMERCIALISTI

A CURA DI CARLO MOSCA

TIAKI PUBL 2015

Proprietà letteraria riservata

Copyright © 2015 Tiaki s.r.l. – Treviso (Italia)

ISBN 978-88-_____

Prima edizione it.: 2015

I diritti di traduzione, memorizzazione elettronica, riproduzione e adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (inclusi microfilms e foto fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Le riproduzioni possono avvenire solo previo assenso scritto da parte di Tiaki s.r.l. via Alzaia, 5 - 31100 Treviso (Italia)
info@tiaki.com www.adrquadra.com

Stampato in Italia – Printed in Italy
Grafiche _____

SOMMARIO

SOMMARIO	7
RIFERIMENTI LEGISLATIVI	11
PREFAZIONE (MICHELA COLIN).....	17
INTRODUZIONE (CARLO MOSCA)	21
CAPITOLO 1. LA MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE: UN'ESTERNALITÀ POSITIVA PER TUTTA LA CATEGORIA (ALESSANDRO MOTTA E SILVIA CHINELLATO).....	27
La mediazione come nuova specializzazione per il professionista.....	30
La mediazione come strumento alternativa per la risoluzione delle problematiche conflittuali che si presentano in studio.....	33
La mediazione come esternalità positiva.....	36
CAPITOLO 2. MEDIAZIONE E MEDIAZIONI (CARLO MOSCA)	41
Il fenomeno mediazione	41
Evoluzione della mediazione.....	43
Modelli di mediazione	46
<i>La mediazione 'valutativa'</i>	46
<i>La mediazione 'facilitativa'</i>	47

<i>La mediazione ‘trasformativa’</i>	50
Scelta fra modelli diversi.....	51
CAPITOLO 3. UTILITA’ DELLA	
MEDIAZIONE (CARLO MOSCA).....	55
È utile la mediazione?	55
<i>Varie opinioni a favore</i>	56
<i>Le tesi contro l’utilità della mediazione</i>	59
Conclusioni	61
CAPITOLO 4. NORMATIVA ITALIANA DI	
RIFERIMENTO (ANTONIO NASCIMBEN).....	65
Premesse	65
Evoluzione normativa nel panorama nazionale.....	66
La disciplina della mediazione in Italia a	
seguito della direttiva 2008/52. I principali	
aspetti del d.lgs. 28/2010.....	70
Il decreto “Decreto del Fare”: le principali	
novità in sintesi.....	73
CAPITOLO 5. IL RUOLO DEL	
COMMERCIALISTA COME CONSULENTE	
E MEDIATORE (VANESSA SPOLADORE).....	77
Il commercialista nel ruolo di consulente della	
parte in mediazione.....	78
Il commercialista nel ruolo di mediatore.....	83
CAPITOLO 6. IL “DECRETO DEL FARE” E LE	
PRINCIPALI NOVITA’ INTRODOTTTE NEL	
DECRETO 28/2010 (FABIO LEGGI).....	87
Le materie	87
<i>Risarcimento danni da circolazione di veicoli e</i>	
<i>natanti</i>	87
<i>Risarcimento danni da responsabilità medica e</i>	
<i>sanitaria</i>	89

Usucapione 89*Procedimenti di consulenza tecnica preventiva* 90

La mediazione delegata 91

La competenza territoriale 92

L'assistenza dell'avvocato 93

I termini di avvio e di conclusione del
procedimento 94

Il primo incontro di mediazione 95

L'efficacia esecutiva 97

Gli avvocati come 'mediatori di diritto' 98

CAPITOLO 7. L'OPPORTUNITÀ FISCALE
COME ULTERIORE SOLLECITAZIONE
ALL'ISTITUTO DELLA MEDIAZIONE

(LUCA SANTI) 99

Vantaggi in tema di imposizione indiretta 101

Vantaggi in tema di imposizione diretta 104

Persone fisiche non titolari di reddito d'impresa
o di lavoro autonomo 110Persone fisiche titolari di reddito d'impresa o di
lavoro autonomo 118

Società di persone 120

Società di capitali ed enti non commerciali 120

CAPITOLO 7. LA MEDIAZIONE

'OBBLIGATORIA' (JACOPO MOSCA) 125

Introduzione 125

L'art. 5 del d.lgs. 28/2010 127

Le cc.dd. "materie obbligatorie" 133

Controversie in materia di condominio 136

Controversie in materia di diritti reali 138

Controversie in materia di divisione 139

Controversie in materia di successioni ereditarie. 140

Controversie in materia di patti di famiglia 141

Controversie in materia di locazione, comodato, affitto di aziende	141
Controversie in materia di risarcimento del danno da circolazione	142
Controversie in materia di contratti assicurativi, bancari, finanziari	144
<i>Le ragioni dell'obbligatorietà del tentativo di mediazione ai sensi dell'art. 5, d.lgs. 28/2010</i>	146
Analisi dell'obbligatorietà del tentativo in relazione agli articoli 24 e 77 della Costituzione e all'art. 6 della Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo	155
APPENDICE NORMATIVA	181
PROFILI DEGLI AUTORI	229

PROFILI DEGLI AUTORI

Silvia Chinellato (1976), commercialista a Treviso. Appassionata di mediazione, è componente del gruppo di lavoro sulla mediazione e le altre pratiche ADR costituito in seno all'Associazione Tre Venezie.

Fabio Leggi (1961), avvocato a Piacenza, ha contribuito alla diffusione della mediazione sin dalle sue prime applicazioni nel circuito delle camere di commercio. È referente per la mediazione nella sua veste di consigliere dell'Ordine degli avvocati di Piacenza e collabora con Quadra come docente.

Carlo Mosca (1957), J.D, LL.M., è avvocato internazionalista (Treviso e Milano). Ha cominciato ad occuparsi di mediazione nei primi anni '90 grazie a contatti con il CEDR di Londra, di cui è stato mediatore accreditato e, dal 2000 al 2007, membro del corpo docente. Uno dei pionieri della diffusione della media-

zione in Italia, è stato membro del comitato di esperti di Unioncamere, ideatore di Curia Mercatorum, uno dei primi centri di mediazione italiani e responsabile scientifico per la progettazione di vari programmi e corsi di formazione in materia a partire da metà anni '90. È autore di *Mediazione* (2004) e *La mediazione ex d.lgs. 28/2010. Sua contestualizzazione nell'ambito del movimento ADR e profili critici* (2010), dell'edizione italiana di *Transformative Mediation. A Sourcebook* per Giuffrè (2015) oltre a vari altri contributi e presentazioni a convegni. Di scuola *problem-solving*, è diventato convinto assertore dell'approccio trasformativo, che promuove tramite ADR Quadra di Treviso, ed è stato il primo ISCT Certified Accredited Mediator™ italiano. Dal marzo 2014 è membro del board del ISCT – Institute for the Study of Conflict Transformation, il think tank della mediazione trasformativa. È responsabile scientifico di vari enti formatori italiani, tra cui quello dell'Associazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili delle Tre Venezie, di cui cura i programmi di mediazione dal 2010.

Jacopo Mosca (1986), si è laureato a Trento con una tesi comparatistica sulla mediazione 'obbligatoria' e collabora con Quadra nella realizzazione di corsi di formazione ed eventi.

Alessandro Motta (1974), commercialista a Bassano del Grappa, alterna la sua attività con quella di mediatore. È componente del gruppo di lavoro sulla mediazione e le altre pratiche ADR costituito in seno all'Associazione Tre Venezie.

Antonio Nascimben(1964), laurea in legge a Milano, divide il suo tempo fra l'attività come agente di assicurazioni, la consulenza e la promozione di servizi per le imprese per conto di alcune associazioni di categoria e camere di commercio, nonché l'attività come mediatore e trainer. Per anni è stato case manager di procedure arbitrali e di mediazione presso Curia Mercatorum di Treviso.

Luca Santi (1976), oltre che commercialista a Castelnuovo del Garda è mediatore e componente del gruppo di lavoro sulla mediazione e le altre pratiche ADR costituito in seno all'Associazione Tre Venezie. È pure formatore teorico e pratico presso Omologhia e l'organismo delle Tre Venezie.

Vanessa Spoladore (1971), è avvocato civilista a Castelfranco Veneto. Convinta assertrice dell'utilità della mediazione la consiglia correntemente alla propria clientela. È essa stessa mediatrice da anni. Formatasi come *problem solver* è approdata poi alla scuola trasformativa

ed è membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione LTC (Laboratorio sulla Trasformazione del Conflitto) costituita nel 2013.